

InSieme

www.parrocchiasanmartinobollate.com

ANNO XXIV
numero 46
29 Dicembre 2024
05 Gennaio 2025



SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DELLE PARROCCHIE S. MARTINO, S. MONICA, S. GUGLIELMO

Carissimi,

abbiamo festeggiato il Natale di Gesù e ci apprestiamo nei prossimi giorni a brindare all'inizio di un nuovo anno; anno che sarà un tempo di grazia, in quanto caratterizzato dal Giubileo della Speranza che papa Francesco ha solennemente inaugurato con l'apertura della Porta Santa durante la notte di Natale. Nella sua omelia il santo Padre ci ha ricordato che la nostra speranza, la speranza cristiana nasce proprio dal mistero che abbiamo celebrato nel Natale: possiamo sperare perché Dio è con noi, perché l'infinito si è fatto piccolo, perché la sua gloria si è affacciata sul nostro mondo, sulla nostra storia; e possiamo sperare anche nell'abisso del nostro peccato, della nostra miseria, del nostro sentirsi indegni di Lui: «*E se Dio viene, anche quando il nostro cuore somiglia a una povera mangiatoia, allora possiamo dire: la speranza non è morta, la speranza è viva, e avvolge la nostra vita per sempre!*».

Questa speranza che nasce dall'accoglienza del mistero di Dio nella vita, domanda a ciascuno di noi di tradurre la speranza nelle diverse situazioni della vita, nei molteplici contesti segnati dalle desolazioni del nostro tempo, dalla disperazione di tante persone che incrociamo sulla nostra strada. E ciò, ricorda papa Francesco, deve avvenire senza indugio, senza alcuna incertezza, come i pastori di Betlemme, i quali «*andarono senza indugio*» (Lc 2,16) come aveva detto loro l'angelo: è questa l'indicazione per ritrovare la speranza perduta! Andare senza indugio! Annunciare senza indugio la speranza: questo è il compito che papa Francesco affida a ciascuno di noi in questo anno giubilare. Il non indugiare ci impone «*di non trascinarci nelle abitudini, di non sostare nelle mediocrità e nella pigrizia...; ci chiede di farci pellegrini alla ricerca della verità, sognatori mai stanchi, donne e uomini che si lasciano inquietare dal sogno di Dio, che è il sogno di un mondo nuovo, dove regnano la pace e la giustizia.*» Prendendo spunto dall'esempio dei pastori, il papa ha poi sottolineato quegli atteggiamenti contrari alla speranza che spesso viviamo, quasi lasciandoci trascinare da quel mediocre modo di vivere comune così lontano dalla speranza evangelica. La speranza «**non tollera l'indolenza del sedentario**», ovvero quella forma di pigrizia, di accidia tipica di chi vive a proprio agio nelle sue comodità; è l'atteggiamento tipico del



“vivi e lascia vivere”, di chi a fronte di qualunque proposta o richiesta d'aiuto se ne rimane comodamente in casa nella convinzione che la responsabilità competa sempre ad altri. La speranza «**non ammette la falsa prudenza**» tipica di chi non si sbilancia per paura di compromettersi, di chi pensa solo a se stesso, di chi ha a cuore unicamente il proprio interesse. La speranza «**è incompatibile con il quieto vivere**» di coloro che non alzano la voce contro il male, di chi resta indifferente di fronte alle ingiustizie, di chi alza le spalle pensando che le prevaricazioni subite dai più poveri e dai più deboli siano qualcosa che non lo riguarda. La speranza cristiana, al contrario, esige da ciascuno di noi l'audacia di anticipare la promessa di quel Regno che attendiamo; e ciò potrà avvenire unicamente attraverso la responsabilità di ciascuno e attraverso la capacità di compassione, ovvero di quella partecipazione che non resta indifferente al dolore dell'altro.

È questo l'invito che papa Francesco ha rivolto ai cristiani di tutto il mondo: diventare portatori di speranza là dove è stata perduta: «*dove la vita è ferita, nelle attese tradite, nei sogni infranti, nei fallimenti che frantumano il cuore; nella stanchezza di chi non ce la fa più, nella solitudine amara di chi si sente sconfitto, nella sofferenza che scava l'anima; nei giorni lunghi e vuoti dei carcerati, nelle stanze strette e fredde dei poveri, nei luoghi profanati dalla guerra e dalla violenza.*» Lì siamo chiamati a portare speranza! In questi luoghi siamo chiamati a seminare la speranza!

Vorrei concludere augurando a ciascuno di voi che il nuovo anno che inizia possa davvero essere un anno di speranza; certo nessuno ha la sfera di cristallo per sapere se sarà un anno bello o brutto, se sarà sereno o faticoso...ma possiamo comunque affrontarlo nella speranza che si fonda sulla certezza che l'amore di Dio, la sua misericordia, la sua benevolenza non verranno mai meno. L'augurio per il nuovo anno che tra pochi giorni inizia, lo rivolgo a ciascuno di voi con le parole conclusive dell'omelia di papa Francesco: «*Sorella, fratello, in questa notte è per te che si apre la "porta santa" del cuore di Dio. Gesù, Dio-con-noi, nasce per te, per me, per noi, per ogni uomo e ogni donna. E, sai?, con Lui fiorisce la gioia, con Lui la vita cambia, con Lui la speranza non delude.*»

don Alessandro

Giubileo della Speranza anno santo 2025



CHE COS'È IL GIUBILEO?

Nella Chiesa cattolica il Giubileo è l'anno della remissione dei peccati, della riconciliazione, della conversione e della penitenza sacramentale. Il rito più conosciuto del Giubileo è l'apertura della porta santa: si tratta di una porta che viene aperta solo durante l'Anno Santo, mentre negli altri anni rimane murata. Il rito della porta santa esprime simbolicamente il concetto che, durante il Giubileo, è offerto ai fedeli un "percorso straordinario" verso la salvezza.

CHE COSA SONO LE INDULGENZE?

Secondo il Catechismo della Chiesa Cattolica, le Indulgenze sono "la remissione dinanzi a Dio della pena temporale meritata per i peccati, già perdonati quanto alla colpa, che il fedele, in determinate condizioni, acquista, per sé stesso o per i defunti mediante il ministero della Chiesa, la quale, come dispensatrice di redenzione, distribuisce il tesoro dei meriti di Cristo e dei Santi".

"L'indulgenza è una grazia giubilare", che "permesso di scoprire quanto sia illimitata la misericordia di Dio".

COME SI OTTENGONO LE INDULGENZE?

Potranno ricevere l'indulgenza i fedeli "veramente pentiti", "mossi da spirto di carità", "che, nel corso del Giubileo, purificati attraverso il sacramento della penitenza e ristorati dalla Santa Comunione pregheranno secondo le intenzioni del Sommo Pontefice".

I fedeli potranno ottenere l'indulgenza intraprendendo un pellegrinaggio verso qualsiasi luogo sacro giubilare, verso almeno una delle quattro Basiliche Papali Maggiori di Roma, in Terra Santa o in altre circoscrizioni ecclesiastiche, e prendendo parte a un momento di preghiera, celebrazione o riconciliazione. Poi, ancora, "visitando devotamente qualsiasi luogo giubilare" e vivendo l'adorazione eucaristica, concludendo con il Padre Nostro, la Professione di fede e Invocazioni a Maria.

In caso di gravi impedimenti, i fedeli "veramente pentiti che non potranno partecipare alle celebrazioni, ai pellegrinaggi o alle visite", potranno conseguire l'indulgenza giubilare alle stesse condizioni se "reciteranno nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene, il Padre Nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima e altre preghiere conformi alle finalità dell'Anno Santo, offrendo le loro sofferenze o i disagi della propria vita".

IN QUALI LUOGHI SI OTTENGONO LE INDULGENZE?

Le indulgenze si ricevono recandosi in pellegrinaggio a Roma e attraversando una delle PORTE SANTE delle 4 Basiliche Papali.

La nostra comunità di Bollate si recherà in pellegrinaggio a Roma nel prossimo anno 2025 dal **10 al 12 Ottobre**.

È poi possibile ottenere le indulgenze visitando una delle Chiese Giubilari della nostra Diocesi di Milano; per la nostra zona pastorale IV le Chiese Giubilari sono:

- Santuario della B. Vergine Addolorata, Rho
- Santuario della B. Vergine dei Miracoli, Saronno

I pellegrini, singolarmente o in gruppi, secondo le indicazioni della Diocesi di Milano, una volta arrivati nelle chiese giubilari sono invitati a compiere cinque gesti per invocare il perdono giubilare:

- ☒ il segno della croce con l'acqua santa in ricordo del Battesimo
- ☒ l'adorazione eucaristica
- ☒ l'ascolto della Parola
- ☒ la preghiera davanti al crocifisso
- ☒ la scelta di un gesto di carità

PELLEGRINAGGIO MARIANO

FATIMA E LISBONA

da Martedì 20 a Giovedì 22 Maggio 2025



Programma:

Martedì 20 Maggio

In mattinata partenza da Bollate, trasferimento in Aeroporto; arrivo a Lisbona e visita a Obidos, Nazaré e al monastero di Batalha; in serata arrivo a Fatima

Mercoledì 21 Maggio

Giornata dedicata al Santuario di Fatima

Giovedì 22 Maggio

Partenza da Fatima in mattinata e giornata dedicata alla visita di Lisbona: in serata rientro a Bollate

Costo: € 780,00 a persona comprendente spostamenti in pullman, viaggio aereo, pensione completa, guida sul luogo

€ 100,00 supplemento camera singola

Programma dettagliato e iscrizioni:

presso la segreteria S.Martino (*negli orari di apertura*)

- Versamento caparra di € 200,00

- Copia di carta d'Identità in corso di validità

AVVENTO DI CARITÀ



RINGRAZIAMENTI AVVENTO DI CARITA' 2024

Al termine di questo Avvento non solo dobbiamo dire grazie alle comunità parrocchiali di S. Martino, S. Monica e S. Guglielmo, per la quantità enorme di alimenti che sono stati raccolti, ma dobbiamo soprattutto dire grazie al Signore perché attraverso questa iniziativa, che porterà un po' di aiuto e speranza alle numerose famiglie in difficoltà sostenute dal Centro di Ascolto, tutti insieme abbiamo vissuto un'esperienza di fede viva ... e la fede non è niente se non si traduce in atti concreti di amore per gli altri.

GRAZIE DI CUORE A TUTTI

Grazie per i 458 Kg di zucchero, per le oltre 310 confezioni di biscotti, per le 1459 scatole di tonno, per le 1665 scatole di legumi, per i 1128 pacchi di pasta, le 867 scatole di pelati, per le 510 bottiglie di olio, per i 600 litri di latte e i 460 kg di riso.

Grazie ai bambini del catechismo dell'iniziazione, anche per la raccolta di materiali per i piccolini durante la novena di Natale, a quelli della Scuola Materna Parrocchiale e della Scuola Materna il Germoglio, GRAZIE ai preadolescenti e ai ragazzi di prima media che si sono messi in gioco preparando un piccolo pacchetto augurale natalizio per le famiglie che ricevono il pacco alimentare.

Grazie al "carrello solidale", promosso dal comune di Bollate al tempo della pandemia e tutt'ora attivo in due grossi supermercati che in tutto questo anno ha contribuito all'aiuto alimentare con 1941 kg. di alimenti vari.

Grazie a tutte le persone che, attraverso gli acquisti alla "fiera del dolce" e attraverso le varie donazioni hanno contribuito a implementare il fondo parrocchiale a cui la Caritas attinge per sostenere le povertà. Grazie ai volontari Caritas, ai catechisti, agli educatori e a tutte le persone che hanno contribuito affinché tutto ciò si realizzasse.

Decisamente un bel concerto di aiuti! AUGURI a tutti.

LE CELEBRAZIONI DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE



Data	Orari S. Messe
Martedì 31/12	- 17.00 Messa con TE DEUM (S. Giuseppe) - 17.30 Messa con TE DEUM (Mad.inCamp.) - 18.00 Messa con TE DEUM (S. Monica) - 18.00 Messa con TE DEUM e Benedizione Eucaristica (S. Martino) - 18.30 Messa con TE DEUM (Castellazzo)
Mercoledì 01/01	Messe secondo orari festivi/domenicali
Lunedì 06/01	Messe secondo orari festivi/domenicali



CINEMA SPLENDOR

IN PROGRAMMA:

Martedì 31 Dicembre ore 21.15
MUFASA: IL RE LEONE



Mercoledì 01 Gennaio ore 16.30 e 21.15
MUFASA: IL RE LEONE



Venerdì 03 Gennaio ore 21.15
IO E TE DOBBIAMO PARLARE

Sabato 04 Gennaio ore 21.15
IO E TE DOBBIAMO PARLARE

Domenica 05 Gennaio ore 16.30 e 21.15
IO E TE DOBBIAMO PARLARE

Lunedì 06 Gennaio ore 16.30 e 21.15
IO E TE DOBBIAMO PARLARE

FESTA DELLA FAMIGLIA

domenica 26 Gennaio - Parrocchia S. Martino



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Per le coppie che nel 2025 ricordano il loro anniversario di matrimonio (5°, 10°, 20°, 25°, 30°, 40°, 50°, 55°, 60°...e oltre), festeggiamo questo importante traguardo con la comunità parrocchiale di S. Martino.

Programma: - 11.15 Ritrovo in Chiesa Parrocchiale

- 11.30 S. Messa
- Segue rinfresco presso l'Oratorio san Filippo Neri

Per le coppie che intendono partecipare è necessario dare il proprio nominativo presso la segreteria parrocchiale (nei giorni e negli orari di apertura) entro e non oltre Venerdì 17 gennaio.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto esprimere il loro augurio, il loro affetto e la loro vicinanza ai sacerdoti e alle



suore della parrocchia attraverso un dono o un regalo che avete consegnato personalmente o fatto recapitare.

Grazie di cuore!!!

*don Alessandro, don Matteo,
don Andrea, don Vincenzo, don Anthony
e comunità delle Suore*

L'angolo dell'Oratorio



PRESSO LA TENOSTRUTTURA DEL CENTRO PASTORALE SAN GIUSEPPE - BOLLADE

DALLE ORE 19:30

CENA IN CONDIVISIONE

**OGNUNO PORTA DEL CIBO
E VERRÀ ALLESTITO UN BUFFET !!**

ISCRIZIONI ENTRO 29/12:

INVIARE UN MESSAGGIO SU WHATSAPP
AL NUMERO 3755870688 INDICANDO

- > NOME DI RIFERIMENTO,
- > NUMERO PARTECIPANTI

-> COSA PENSATE DI PORTARE PER LA CENA
PER INFO TELEFONARE DALLE 14.00 ALLE 15.00

INTENZIONI PER LA CELEBRAZIONE DELLE S. MESSE



Negli orari di apertura della segreteria parrocchiale, è possibile segnare le intenzioni per le celebrazioni delle S. Messe per l'anno 2025.

A questo proposito si ricorda che:

- anche coloro che intendono ricordare i propri cari nelle Messe celebrate in San Giuseppe o in Madonna in Campagna, **DEVONO** segnare la Messa presso la segreteria parrocchiale di San Martino
- le S. Messe sono plurintenzionate, ovvero sarà possibile raccogliere in un'unica Messa intenzioni per defunti appartenenti a famiglie diverse.
- per la celebrazione delle Messe, si consegnerà un'offerta libera nell'apposita cassetta presso la segreteria parrocchiale
- a questo proposito è bene ricordare che la S. Messa non è un bene che si compra diventando così proprietà privata, ma è celebrazione comunitaria della Pasqua di Cristo e, proprio in quanto celebrazione comunitaria, dev'essere condivisa e condivisibile da tutti...vivi e defunti!

LE CELEBRAZIONI LITURGICHE DELLA SETTIMANA



29

Domenica 29 Dicembre

NELL'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE
Pr 8,22-31; Col 1,13b.15-10; Gv 1,1-14

S. Martino	8.15	Lodi
S. Martino	8.30	
Madonna in C.	9.30	
Castellazzo	9.30	
S. Martino	10.00	
S. Giuseppe	10.30	
S. Monica	10.30	
S. Martino	11.30	
Castellazzo	17.30	
S. Martino	17.30	Vespri
S. Martino	18.00	Talarico Carmela

30

Lunedì 30 Dicembre

VI GIORNO DELL'OTTAVA DI NATALE

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Monica	17.00	
S. Martino	18.00	
Castellazzo	18.00	

31

Martedì 31 Dicembre

VII GIORNO DELL'OTTAVA DI NATALE

S. Martino	8.00	Lodi
S. Giuseppe	17.00	Messa con Te Deum
Madonna in C.	17.30	Messa con Te Deum
S. Monica	18.00	Messa con Te Deum
S. Martino	18.00	Messa con Te Deum e solenne Benedizione Eucaristica
Castellazzo	18.30	Messa con Te Deum

01

Mercoledì 01 Gennaio

OTTAVA DEL NATALE, NELLA CIRCONCISIONE DEL SIGNORE

S. Martino	8.15	Lodi
S. Martino	8.30	
Madonna in C.	9.30	
Castellazzo	10.00	
S. Martino	10.00	
S. Giuseppe	10.30	
S. Monica	10.30	
S. Martino	11.30	
Castellazzo	17.30	
S. Martino	18.00	

02

Giovedì 02 Gennaio

Ss. BASILIO MAGNO E GREGORIO NAZIANZENO

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Monica	17.00	
S. Martino	18.00	
Madonna in C.	17.00	Adorazione Eucaristica
Madonna in C.	17.30	
Castellazzo	18.00	

03

Venerdì 03 Gennaio

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Martino	17.00	Adorazione Eucaristica
S. Martino	18.00	
S. Monica	17.00	
Castellazzo	18.00	

04

Sabato 04 Gennaio

FERIA

S. Martino	8.15	Lodi
S. Giuseppe	17.00	
Madonna in C.	17.30	
S. Monica	18.00	
S. Martino	18.00	
Castellazzo	18.30	

05

Domenica 05 Gennaio

DOPO L'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE
Sir 24,1-12; Rm 8,3b-9a; Lc 4,14-22

S. Martino	8.15	Lodi
S. Martino	8.30	
Madonna in C.	9.30	Fam. Fabio, Michele e Annunziata
Castellazzo	9.30	
S. Martino	10.00	
S. Giuseppe	10.30	
S. Monica	10.30	
S. Martino	11.30	
Castellazzo	17.30	MESSA VIGILIARE DELL'EPIFANIA
S. Martino	17.30	Vespri
S. Martino	18.00	MESSA VIGILIARE DELL'EPIFANIA
		Barbini Emanuele; Maria e Eurosio

A partire da martedì 7 Gennaio le **S. Messe feriali** delle 8.15 e delle 18.00 della Parrocchia S. Martino, verranno celebrate presso la Cappella san Francesco



Anagrafe Parrocchiale

- Diventati figli nel Figlio;
- Formano una Famiglia nel Signore;
- Tornati alla casa del Padre: Mignanti Giorgio, Paolini Clementina, Bonalumi Odilla Lucia, Rombolà Maria Teresa



ANAGRAFE 2024	Battesimi	Matrimoni	Funerali
S. Martino	45	15	225
S. Monica	9	0	17



CONTATTI

Parrocchia san Martino:

Parrocchia santa Monica:

Parrocchia san Guglielmo:

02.3502949 segreteria.psm.bollate@gmail.com
apertura segreteria: dal mar. al ven. dalle 16.00 alle 18.15

02.3503136 segreteria.smonica@gmail.com
apertura segreteria: dal mar. al ven. dalle 17.00 alle 18.00

02.3501256